

Gli oggetti ci guardano



**Palmerino Santoro**

**GLI OGGETTI CI GUARDANO**

*racconti*



*A mia moglie  
e a mio figlio Marco  
per la pazienza dimostrata  
come consulente e revisore al computer.*



## Le scarpe

Cristo Santo come corre questa donna! Non lo capisce che siamo un equilibrio instabile! Prima salgono su dei muretti a forma di tacco, poi pretendono anche di correre i cento metri piani. E questo selciato? Ruvido come cartavetrata che ti toglie la pelle. Per fortuna siamo abituate ormai, sono due anni che scarrozziamo su e giù per i marciapiedi. Per non parlare delle nostre punte! Ormai non siamo più due scarpe, ma due sgangherati donchisciotte lancia in disarmo, tanto siamo spuntate. Non invidio proprio questi piedi dalle dita rattrappite, che sono costrette a serrare, pieni di calli e occhi di pernice. Oh, finalmente un po' di tregua, meno male, dopo tanto correre ci si siede. Che goduria quest'ombra sotto il tavolo, con l'acciaio del piede freddo come un iceberg. Ah, ecco perchè aveva tanta fretta questa sciacquetta, aveva il ganzo ad attenderla al bar!

- Ehilà colleghe, come vi va? Certo che avete un'aria alquanto scalcagnata, per non dire peggio della nostra! E i tacchi, Dio Santo da quanto non vi rifanno un lifting?-

-Zitte, non me ne parlate... questo cretino numero 44 corre dalla mattina alla sera e non mette in borsa un euro! Sapete, conosce tutti, si da arie da padreterno, ma è uno scroccone e un millantatore. Non so la tua 37 cosa ci trovi di interessante! L'altra notte poi, con una vecchia fiamma di via D'Annunzio, eravamo sotto il letto, ab-

biamo sentito che ha fatto anche cilecca! Ci siamo dovute trattenerci le tomaie per il ridere. Sentite anche adesso si sta vantando, che faccia tosta! Pensa a risuolarci piuttosto e a darci qualche mano di lucido, che siamo scorticate da fare schifo!-

-Non vi meravigliate più di tanto, non sentite questa sciacquetta 37? Pigola come un uccellino stordito! Non temete, anche lei si è fatta le sue battaglie, ecco perché flirta beata con il vostro buzzurro.-

-Ah, ma noi 44 ci siamo rotte... tra poco sfilacciamo i pochi punti rimasti e lo piantiamo per strada... ci apriamo come due ciabatte, vediamo che farà dopo!-

-Ah, questa poi... avete sentito? Lei si è schermata asserendo che di sera non esce mai, sta sempre in casa... ha una faccia tosta come uno stivale da motocross!-

-Sentite, piuttosto avete saputo di quel nuovo ipermercato di abbigliamento e scarpe sulla Tiburtina, dietro l'ippodromo?-

-Sì, ci siamo già state... è enorme... sembra un manicomio, ma si fanno incontri molto stimolanti. Pensate abbiamo conosciuto lì nel pub del centro commerciale perfino delle scarpe inglesi originali. Ci siamo capite a gesti. Dobbiamo dire veramente due tipe di classe, un po' stravaganti se volete, ma belle e rifinite. Non come quelle zotiche di plastica che s'incontrano al conad di via Tibullo. L'altro ieri a delle chanel di plastica marrò cinese, abbiamo tirato un calcio che se lo ricorderanno per un pezzo! Eh, porco diavolo, si stavano vantando che erano migliori di noi e che costavano un decimo! Non ci abbiamo visto più! Sai, la sua 36 destra si è messa a litigare con me che sono un 37 large, perché secondo lei l'avevo sfiorata di proposito! Le abbiamo mollato un calcio all'unisono, cazzo... quando ci vuole ci vuole!-

-Sentite, ma voi come vi trovate con queste solette al carbone vegetale? A noi pare che funzionino, almeno i primi giorni si respira...!

-Mah, che vi dobbiamo dire... funzionano a patto che si cambino spesso calzini e solette. Ma questo paraculo di 44 porta i primi per sei giorni e quelle le fa durare un anno..! Anche il disinfettante per cessi perderebbe l'effetto antisettico dopo un anno!-

-Certo che è una vitaccia la nostra...camminare quando si è stanche, fermarsi quando si vorrebbe correre a perdifiato... siamo vittime dei capricci di questi coglioni di umani. Poi ti capitano tipi come i nostri due e sei proprio a posto! Sentite... la mia sta dicendo di essere laureata in Scienze economiche e di lavorare presso un avviato studio fiscale. Non è vero una mazza! Fa l'impiegatuccia in un'assicurazione di terz'ordine e non ha manco il diploma!

-Eh, ma il nostro non è da meno... sta dicendo che ha uno studio da geometra, è scapolo ed ha un appartamento in via Bologna, zona esclusiva della città. Macchè!

Fa l'usciera, la moglie lo ha lasciato da due anni perché si giocava tutta la misera paga ai videopoker e vive in periferia con la madre ottantenne!-

- Certo che come le sparano gli uomini noi scarpe ce lo sognamo...

Oddio una volta anche noi abbiamo raccontato ad una boccona di paese che eravamo due Gucci e ci ha creduto, ma giusto una buzzurra potevamo ingannare! Ma gli uomini Cristo ci superano di gran lunga, sparano certe balle!-

- Sentite... alè si va! Finalmente si sono accordati! Care 37 vi avvertiamo che si finirà in macchina, il nostro 44 non caccia soldi per eventuali motel! E il bello verrà tra poco quando lei gli vedrà il calzino destro sfondato, ammesso che si tolga noi,dai piedi per farsela in macchina!

- Ah, per questo anche la nostra 37 è un tipo adattabile, ne ha visti di sedili ribaltabili lei! E non è tutto!

Sentirete come mugugna, si illanguidisce, sbuffa, grida e dice porcate mentre fa l'amore. Ci sarà da divertirsi! E' l'unico momento in cui la troviamo simpatica! Porca ma simpatica!-

- Speriamo cha al nostro 44 non accada come qualche sera fa, quando eravamo ai piedi del letto e lui ha fatto cilecca. Che figura di merda!

Vabbe' che lei era 'na mezza cozza bizzoca, ma non riuscire a farne neanche una è il massimo! Dobbiamo dire che lei, la cozza dico, come sempre accade, è stata una signora... lo ha perfino rincuorato, ma dalla voce sentivamo la delusione e l'astio per la serata persa. Noi non ne potevamo più dal ridere... meno male che non ci possono sentire. Dai stanno andando, tra poco finiremo come al solito spaiate sotto i sedili dell'auto!-

- E pensare che come pellame potevamo finire diversamente che so, borsetta, giubbotto, cintura, magari firmati... invece di scarpe di cuoio si, ma da supermercato!-

- Dai, non vi avvilito 37...accettate la sorte, vi garantisco che in giro c'è di peggio!

E poi tra un po' chissà che fine faremo con questi due scalcagnati...perciò tirate a campare come facciamo noi! Pensate se fossimo dei 37 e dei 44 di due pensionati in cartapecoriti... sai che palle!

Almeno questi fanno all'amore, vanno in giro, si divertono! Vi garantiamo che abbiamo conosciuto colleghe che stanno peggio, molto peggio di noi.

Una volta abbiamo parlato con dei 43 da lavoro e sapete che faceva il loro padrone? Il becchino al cimitero! Sai che goduria! Con quella puzza di cipresso tutto il giorno, il silenzio, la tristezza, che stress!

- Ma noi non ci lamentiamo mica, solo rimpiangiamo il breve tempo di quando eravamo felici in vetrina o sullo scaffale, quando tutti ci ammiravano, ci saggiavano, ci facevano i complimenti!-

- Ci siamo compagne 37, ...daje... lui comincia già ad allungare le mani... evidentemente ha già capito il punto debole della babbiona!

Perché qual è?

- Le cosce... se alla nostra le tocchi le cosce prima si schermisce, diventa rossa, poi smania, ti serra la mano come in una morsa e allora è fatta!

- Accidenti, già si fermano con 'sto catorcio di auto? E che, non arrivano neanche in un anfratto in periferia... Ma come, in questa stradina tra le case..ma non è ancora completamente buio! Questi due sono proprio matti!

- Ve l'avevamo detto che lei palpata tra le cosce non resiste!-

- Beh, a 'sto punto ci fa quasi schifo... non si fa mica così, ne abbiamo conosciute di ragazze tramite il nostro padrone, ma mai così troie! Sapete che c'è, noi ci tappiamo le orecchie e schiacciamo un pisolino, siamo anche un po' stanche! Care 37 lasciamo a voi tutto lo show, anche se lo conoscete già!

Svegliateci quando ci separeremo, così avremo modo di salutarvi, sempre che questo sarchiapone faccia il suo sacro dovere fino in fondo stavolta! E poi dovete sapere che è volubile e infingardo perciò potremmo anche non rivederci più.

Per questo scapolone incallito,una scopata è poca e due sono troppe con la stessa donna, come dicono gli umani!-

## Il libro

La pendola dai numeri romani fece rimbombare con i suoi nove tristi rintocchi tutto lo studio, tanto che i vetri molati della vetrinetta di noce entrarono in vibrazione. La luce entrava ormai da tempo attraverso le tende trasparenti giallopaglierino del balcone. Sull'enorme libreria scura addossata alla parete, tutti i volumi perfettamente ed elegantemente rilegati erano già tutti svegli sui sette ripiani.

Ognuno dei testi discorreva con quello di destra o di sinistra, ma non era ancora il baccano delle ore centrali del pomeriggio. I vecchi volumi di diritto erano ancora intirizziti, apatici, come rettili al primo sole. Non avevano ancora sfoderato la snervante logorroica mania di disputare su ogni minima sciocchezza, per cui stavano sulle scatole a tutti.

Chissà chi credevano di essere con la loro mole e tutti quei codici, articoli e comma del cavolo.

Invece la serie dei 60 volumi sulla letteratura mondiale era già tutta in fermento.

Si scambiavano pettegolezzi, battute, frasi d'amore, luoghi comuni, oscenità frammiste a descrizioni e ovvietà stucchevoli. Quando Piergiacomo alle 9:13 entrò nello studio e il giovinastro si piazzò come un gendarme davanti al quarto ripiano della sezione autori stranieri, dal-